



## PROVINCIA DI PISA

Area: Area Governo Territorio  
U.O.: UOO Smaltimento Rifiuti

56125 Pisa  
P.zza V. Emanuele II, 14  
Tel. 050929111  
Fax 05044123 - 050502328

<i>Tipologia Atto</i>	Proposta nr. 5431	Del 24-11-2004
Determinazione del Dirigente	Determinazione nr. 5342	Del 24-11-2004

**Oggetto:** Proroga autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi ubicato in via Hangar nel Comune di Pontedera, gestito dalla Soc. **ACQUE Spa.**

### **IL FUNZIONARIO P.O.**

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";

VISTA la L.R. n° 25 del 18/05/1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 14/2004 che definisce le Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati e contenente le norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie di gestione di gestione dei rifiuti e delle bonifiche;

PREMESSO che con DGP n. 385 del 24/11/1999 è stato approvato il progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento di chimico-fisico di rifiuti liquidi non pericolosi ubicato presso l'impianto di depurazione biologico del comune di Pontedera, gestito da ASC con una potenzialità massima di 90.000 t/annue;

PREMESSO che con D.D. n. 1112 del 21/04/2000 il suddetto impianto è stato autorizzato all'esercizio definitivo;

PREMESSO che l'autorizzazione alla realizzazione del suddetto impianto veniva condizionata al rispetto dell'accordo di programma stipulato tra l'Azienda ASC allora gestore dell'impianto di cui sopra e la Soc. Ecofor, allora proponente del progetto per la realizzazione di un equivalente impianto in loc. Gello nello stesso Comune di Pontedera, secondo il quale l'Azienda ASC si impegna a cessare l'attività del proprio impianto entro e non oltre due anni successivi alla data di messa in esercizio dell'impianto gestito dalla Soc. Geofor S.p.A.;

PREMESSO che a seguito della costituzione del Gestore Idrico Integrato la gestione dell'impianto di

trattamento biologico ubicato in Via Hangar nel comune di Pontedera è stata attribuita dalla Soc. Acque S.p.A. mentre la gestione dell'impianto di trattamento chimico ubicato nella stessa area è stata attribuita alla Soc. Acque Industriali S.p.A.;

PREMESSO che la gestione dell'impianto di trattamento chimico fisico ubicato in loc. Gello dello stesso comune è stata trasferita dalla Soc. Ecofor S.p.A. alla Soc. Valdera Acque S.p.A.

PREMESSO che l'impianto di trattamento chimico fisico gestito dalla Soc. Valdera Acque S.p.A. è stato autorizzato all'esercizio in data 01/10/2002 con D.D. n. 3889 e che pertanto la cessazione dell'attività dell'impianto gestito da Acque S.p.A. avrebbe dovuto cessare entro e non oltre il 01/10/2004;

VISTO il protocollo di intesa stipulato in data 30/07/2004 tra ATO 2, Basso Valdarno, Comune di Pontedera, Acque S.p.A. e Valdera Acque S.p.A. con il quale viene definito l'evolversi dell'assetto depurativo industriale e civile dell'area;

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi convocata dal Comune di Pontedera in data 13/10/2004 durante la quale le parti hanno preso atto del suddetto protocollo d'Intesa e della necessità di definire un percorso graduale per la chiusura dell'impianto biologico gestito dalla Soc. Acque S.p.A. e chimico-fisico di Via Hangar gestito dalla Soc. Acque industriali che stabilisce che la chiusura definitiva dei suddetti impianti dovrà avvenire entro e non oltre tre anni;

PREMESSO inoltre che la Società Acque Industriali S.p.A. ha presentato la richiesta di rilascio di autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 372/99;

VISTA la polizza fidejussoria n. 188.704488.25 stipulata dalla Soc. Acque S.p.A. e con scadenza al 29/03/2005 prolungata di ulteriori due anni secondo quanto previsto dal R.R. 14/2004;

VISTA la relazione d'Ufficio (ALL. A) allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico del 18/08/2000 e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### DETERMINA

1. di prorogare l'autorizzare all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi ubicato in Via Hangar nel comune di Pontedera e gestito dalla Società Acque Industriale S.p.A. fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e comunque non oltre tre anni dal presente atto;
2. di condizionare la validità delle presente autorizzazione al rispetto delle condizioni contenute nel protocollo d'intesa richiamato in premessa;
3. di prescrivere il rispetto:
  - dei limiti di accettabilità dei rifiuti in ingresso previsti per lo scarico nella prima sezione di trattamento di cui alla tab. 2 della relazione d'Ufficio allegata;
  - dei limiti dello scarico della seconda sezione di trattamento all'impianto biologico di cui alla relazione d'Ufficio allegata
  - delle tipologie di rifiuti identificate dai relativi codici CER indicati nella relazione d'ufficio allegata;
  - dei massimi quantitativi di rifiuti movimentati fissati in 85.000 t/a
4. di prescrivere inoltre che il parametro BOD/COD del refluo in uscita dal chimico-fisico e avviato al trattamento biologico rispetti il valore di 1.3;
5. di prescrivere inoltre il rinnovo della polizza fidejussori entro e non oltre il 29/03/2004;

6. di prescrivere che la quantità di rifiuti di provenienza dall'ATO 3 sia prevalente sul totale dei rifiuti trattati e che comunque la percentuale di rifiuti provenienti da aree extraregionali sia ridotta al 20 % ;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Acque industriali S.p.A., al Comune di Pontedera e all'ARRPAT di Pisa

**IL FUNZIONARIO P.O.**

- Laura Piofi

La presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi, dal 24-11-2004 e fino al 04-12-2004, senza reclami o denunce.

**IL RESPONSABILE**

- Luisa BERTELLI

E' Copia conforme all'originale.

Firma e Timbro

Relazione d'Ufficio

**Premesse**

La Società Acque Industriali S.p.A. è titolare di un impianto di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi non pericolosi ubicato in Via Hangar nel comune di Pontedera il cui progetto è stato approvato con Delibera di Giunta n. 385 dell'11/11/1999.

**Descrizione impianto**

L'impianto è costituito da due sezioni di trattamento chimico-fisico:

**Sezione di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi:**

Tale sezione permette il trattamento di 98.000 t/a ed è costituita da:

- stoccaggio
- grigliatura
- dissabbatura
- 2 reattori polifunzionali
- stripping e assorbimento ammoniacale.

Il tipo di trattamento effettuato nei due reattori può essere, a seconda delle caratteristiche del rifiuto da trattare, di neutralizzazione e correzione pH, chiarificazione con cloruro ferrico e soda caustica, processo fenton (con acqua ossigenata, solfato ferroso e acido solforico per la riduzione del COD), abbattimento solfuri con acqua ossigenata, rimozione metalli pesanti. Gli effluenti vengono avviati alla seconda sezione identificata come impianto chimico fisico della Soc. Piaggio I quantitativo di rifiuti in ingresso è stato stabilito in 85.000 t/annue massime.

**Seconda sezione impianto chimico fisico della Piaggio**

Tale sezione, la cui potenzialità media è di 200 mc/h, è costituita da:

- grigliatura
- omogeneizzazione
- chiarificazione con cloruro ferrico e polielettrolita anionico
- clorazione

La suddetta sezione riceve via fognatura anche i liquami provenienti dallo stabilimento Piaggio per un quantitativo medio di 170 mc/h.

L'effluente finale viene avviato all'adiacente impianto biologico dalla potenzialità di 12.000 mc/g per il trattamento finale.

Il complesso impiantistico comprende anche una linea fanghi utilizzata per il trattamento di tutti i fanghi generati nei vari processi di trattamento costituita da ispessitore, condizionamento chimico e disidratazione meccanica con filtrpresse.

I fanghi così trattati vengono avviati allo smaltimento finale in discarica.

**Modalità di gestione**

Ai fini di definire la portata massima di rifiuti in ingresso alla prima sezione di trattamento sono state valutate sia la capacità depurativa residua della seconda sezione di trattamento che dell'impianto biologico.

La capacità residua della seconda sezione (impianto Piaggio) è la seguente:

Tab. 1

Portata	400 mc/g
COD	4.700 Kg/g
Azoto Ammoniacale	10 Kg/g
Solfati	3.600 Kg/g
Fosforo totale	230 Kg/g
Zinco	40 Kg/g
Rame	40 Kg/g
Piombo	40 Kg/g
Cadmio	20 Kg/g
Cromo	40 Kg/g
Nichel	40 Kg/g

Sulla base delle suddette capacità residue e della capacità di trattamento della prima sezione sono stati definiti i limiti di accettabilità dei rifiuti in ingresso alla prima sezione di trattamento chimico-fisico di seguito riportati:

Tab. 2

Parametro	Portata in Kg/g	Concentrazione in mg/l
COD	4.677	100.000
N-NH <sub>4</sub>	635	15.000
SS		250.000
Solfati		100.000
Fosforo		25.000
Zinco		8.000
Rame		4.000
Piombo		4.000
Cadmio		50
Cromo		8.000
Nichel		8.000

Come si osserva i limiti di COD in termini di portata coincidono con la capacità residua della seconda sezione di trattamento (impianto Piaggio) in quanto viene ritenuta nulla l'influenza di depurazione della seconda sezione. Relativamente al parametro azoto ammoniacale il limite è stato stabilito sommando la potenzialità di abbattimento della prima sezione di trattamento e la potenzialità residua dell'impianto biologico ritenendo ininfluenza la capacità di abbattimento della seconda sezione di trattamento (imp. Piaggio).

Relativamente agli altri parametri non viene definito un limite di accettazione in termine di Kg/g in quanto con i trattamenti a bach previsti nella prima sezione la Società ritiene che è possibile ottenere il loro totale abbattimento.

Sulla base delle potenzialità residue dell'impianto biologico sono stati definiti i limiti dello scarico proveniente dalla prima sezione di trattamento nella seconda sezione di trattamento che si riportano di seguito:

Tab. 3

COD	3.040 Kg/g
Azoto Ammoniacale	85
Solidi sospesi	1.023

Solfati	3.800
Fosforo	220
Zinco	40
Rame	40
Cadmio	20
Cromo	40
Nichel	40

**Riguardo ai limiti in termine di concentrazione che lo scarico della seconda sezione di trattamento (imp. Piaggio) nell'impianto biologico, viene stabilito che quest'ultimo dovrà rispettare i limiti previsti dalla tab. 3 dell'all.5 del D.Lgs 152/99 tranne per i parametri COD e azoto ammoniacale per i quali vengono definiti i seguenti limiti di concentrazione COD 750 mg/l e ammoniacale 50 mg/l.**

Le tipologie di rifiuti trattate sono le seguenti:

percolati di discarica, acque di cabina di verniciatura, acque inchiostrate, acque e fanghi contenenti metalli, acque di lavaggio e fanghi da industrie alimentari con elevato carico organico e solidi sospesi, acque e fanghi di trattamenti chimico fisico e biologico delle acque, acque con pH acido e basico, acque provenienti da impianti di trattamento rifiuti che necessitano di ulteriore affinamento. Riguardo i rifiuti descritti come fanghi sono da intendersi rifiuti liquidi.

Si riporta di seguito l'elenco dei codici CER che identificano le tipologie di cui sopra

010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310

040104	Liquido di concia contenente cromo
040105	Liquido di concia non contenente cromo
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060399	refiuti non specificati altrimenti
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
060899	refiuti non specificati altrimenti
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	refiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080416	refiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110114	refiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113
110206	refiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
160304	refiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160306	refiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305

160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160799	Rifiuti non specificati altrimenti
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190899	rifiuti non specificati altrimenti
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
190999	rifiuti non specificati altrimenti
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature

Il Funzionario istruttore  
Dott.ssa Laura Cantiani



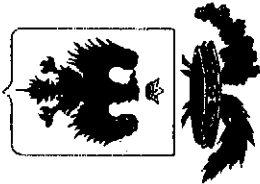
E' copia conforme all'originale, composta di  
n° 8 fogli compreso il presente, che  
ritorna in carta libera per uso amministrativo.  
Pisa il 25/11/2006.

IL FUNZIONARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DIFESA AMBIENTE E SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
DORRISA LAURA PIOLI

N. 3452  
Del 14 DIC. 2004

RACCOMANDATA A. R.



PROVINCIA DI PISA  
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO  
Servizio Difesa Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Tel. 050/929675 - FAX 050/929680  
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 14 - 56125 PISA

Prot. N. ~~66937~~ 66937.09.08.04  
Pisa, 9/12/2004

OGGETTO : Invio determinazione dirigenziale.

Alla Soc. Acque Industriali srl  
Via Bellatalla n. 1  
56121 Ospedaletto PISA  
Al Comune di Pontedera

All'ARPAT  
Dipartimento Provl. le di Pisa  
Via Veneto - 56125 PISA

In allegato si trasmette copia conforme all'originale della determinazione dirigenziale n. 5672 del 7.12.2004, avente per oggetto: "Correzione alla determina dirigenziale n. 5342 del 24.11.2004".

Il Responsabile del  
Servizio Difesa Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Dott.ssa Laura Pioli



## **PROVINCIA DI PISA**

Area: Area Governo Territorio  
U.O.: UOO Smaltimento Rifiuti

56125 Pisa  
P.zza V. Emanuele II, 14  
Tel. 050929111  
Fax 05044122 - 050502328

<i>Tipologia Atto</i>	Proposta nr. 5672	Del 07-12-2004
Determinazione del Dirigente	Determinazione nr. 5593	Del 07-12-2004

Oggetto: **Correzione alla Determina dirigenziale n.5342 del 24.11.2004.**

### **IL FUNZIONARIO P.O.**

PREMESSO che con D.D. n. 5342 del 24/11/2004 è stato rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi non pericolosi ubicato in Via Hangar nel comune di Pontedera e gestito dalla Società Acque Industriale s.r.l.;

PREMESSO che per errore materiale nell'oggetto del suddetto atto è stato indicato quale gestore dell'impianto la Soc. Acque S.p.A. anziché Acque industriali s.r.l. e che in tutto l'atto, compreso l'All. A, è stato indicato Acque Industriali S.p.A anziché Acque Industriali s.r.l.;

RITENUTO di dover correggere i suddetti errori;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico del 18/08/2000 e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### **DETERMINA**

1. di sostituire la dicitura dell'oggetto della D.D. n. 5342 del 24/11/2004 "gestito dalla Soc. Acque S.p.A." con la dicitura "gestito dalla Soc. Acque Industriali s.r.l." e di sostituire altresì in tutto l'atto compreso l'All. A, la dicitura "Acque Industriale S.p.A." con "Acque Industriali s.r.l.";
2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Acque industriali S.p.A., al Comune di Pontedera e all'ARPAT di Pisa.

**IL FUNZIONARIO P.O.**

- Laura Pioli

La presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi, dal 07-12-2004 e fino al 17-12-2004, senza reclami o denunce.

IL RESPONSABILE  
- Luisa BERTELLI

E' Copia conforme all'originale.

Firma e Timbro



E' copia conforme all'originale, composta di  
n° ..... 2 ..... fogli compreso il presente, che  
è usata in ..... libera per uso amministrativo.  
Pisa il ..... 9/12/2004 .....

IL FUNZIONARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DIFESA AMBIENTALE SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
Dott.ssa LAURA RIOLI